

#ALLA COSTITUZIONE

GLI IDONEI FANNO CAUSA AL GOVERNO

REGOLAMENTO DI PARTECIPAZIONE

Premesso che

- A. riteniamo incostituzionale la legge di bilancio nella parte in cui proroga solo alcune delle graduatorie in scadenza al 31/12/2018, senza alcuna *ratio* di carattere giuridico e/o semplicemente di ordine pratico o logico;
- B. consideriamo una beffa, inammissibile e incostituzionale, l'aver previsto una proroga fino al 30/09/2019 avendo mantenuto un parziale blocco delle assunzioni fino al 15/11/2019;
- C. consideriamo inammissibili e incostituzionali i previsti esami finalizzati alla verifica della "permanenza della idoneità" in quanto potrebbero portare a sovvertire deliberatamente l'ordine previsto dalle legittime graduatorie.

PER QUESTI MOTIVI

DIRPUBBLICA unitamente al COMITATO NAZIONALE XXVII OTTOBRE

**AVVIA UNA SOTTOSCRIZIONE SPECIALE
DENOMINATA "ALLA COSTITUZIONE"**

CHE SARÀ DISCIPLINATA DALLE NORME DEL PRESENTE REGOLAMENTO.

PREAMBOLO

Come è noto, in data 17/12/2018, Dirpubblica ha diffidato¹ la Presidenza del Consiglio dei Ministri ad assumere gli idonei mediante scorrimento delle graduatorie vigenti al 31/12/2018; è noto, altresì, che non solo non è stato dato alcun seguito al predetto atto di notificazione e costituzione in mora, ma che addirittura il Parlamento ha approvato la LEGGE 30 dicembre 2018, n. 145² la quale, al comma 362 dell'articolo 1, prevede la proroga fino al 30/09/2019, della validità delle graduatorie approvate dal 1° gennaio 2010 in poi, scartando tutte quelle precedenti.

¹ <http://www.dirpubblica.it/contents.aspx?id=3944> -

² LEGGE 30 dicembre 2018, n. 145 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 (GU n.302 del 31-12-2018 - Suppl. Ordinario n. 62).

È di chiara evidenza, infine, che anche una cospicua parte delle graduatorie prorogate non potranno essere utilizzate positivamente essendo operativo un blocco delle assunzioni per tutte le amministrazioni centrali, attualmente in vigore in base alla LEGGE 30/12/2018, n. 145 (bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021) - Articolo 1, comma 399.

Si ritiene, quindi, di procedere nel modo seguente:

- 1) Per far questo DIRPUBBLICA, unitamente al "Comitato Nazionale XXVII Ottobre", ricorre alla Costituzione, ai suoi principi ed ai suoi valori e lancia una sottoscrizione speciale destinata a finanziare l'ingresso di una questione di legittimità costituzionale, attraverso un'azione di accertamento in sede giurisdizionale dinanzi al giudice amministrativo. Ciò al fine di far accertare la perdurante validità delle graduatorie: infatti, la loro scadenza, a seguito di successive proroghe, era prevista per il 31/12/2018 e non è stata ulteriormente prorogata dalla legge n. 145 del 2018. I promotori di questa azione intendono ottenere una declaratoria di illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 362, della citata legge 145/18, nella parte in cui: A) prevede l'estensione della validità delle graduatorie solo per quelle approvate dal 01/01/2010, con esclusione di quelle approvate in precedenza e prorogate di volta in volta fino al 31/12/2018; B) prevede un diverso regime di proroga a seconda della data di approvazione delle graduatorie.
- 2) Qualora tale richiesta non fosse accolta, Dirpubblica concordemente con il *Comitato Nazionale XXVII Ottobre* impugnerà la sentenza al Consiglio di Stato ripetendo le medesime richieste;
- 3) Dirpubblica, concordemente con il *Comitato Nazionale XXVII Ottobre*, per effettuare tale operazione ricorre alla partecipazione economica pubblica, disciplinata dal seguente articolato.

ARTICOLO 1

- 1) In linea con quanto contenuto nelle premesse e nel preambolo del presente regolamento, è aperta una sottoscrizione per il conseguimento di un fondo di almeno **€ 21.000,00 (Euro ventunomila/00)** necessario ad affrontare le spese di giudizio attualmente configurabili:
 - a. ricorso al TAR;
 - b. eventuale condanna alle spese;
 - c. eventuale appello al CONSIGLIO DI STATO;
 - d. eventuale condanna alle spese;
 - e. eventuale costituzione in giudizio presso la Corte Costituzionale.
- 2) Le singole quote che vengono richieste ai sottoscrittori saranno, quindi, divise nel seguente modo
 - a. 1/6 per il ricorso al TAR;
 - b. 1/6 per l'eventuale condanna alle spese in 1° grado;
 - c. 1/6 per l'eventuale appello al CONSIGLIO DI STATO;
 - d. 1/6 per l'eventuale condanna alle spese in 2° grado;
 - e. 2/6 per l'eventuale costituzione in giudizio presso la Corte Costituzionale.
- 3) A tale sottoscrizione potranno partecipare sia singole persone fisiche o Enti, sia gruppi di persone fisiche e/o di Enti.

ARTICOLO 2

1) Le partecipazioni potranno essere effettuate:

- A. effettuando un bonifico sul c/c postale intestato a DIRPUBBLICA, (IBAN) IT37N0760103200000035767003, inserendo nella causale: NOME E COGNOME - QUOTA PARTECIPAZIONE SOTTOSCRIZIONE SPECIALE "ALLA COSTITUZIONE";

- B. con carta di credito cliccando sull'apposito pulsante PAYPAL posto in basso a destra del sito DIRPUBBLICA www.dirpubblica.it – inserendo nella Sezione “Note” la causale Quota partecipazione sottoscrizione speciale “Alla Costituzione”.

2) I versamenti dovranno essere accompagnati dalla compilazione del file di GOOGLE FORM ONLINE rinvenibile su <https://goo.gl/forms/TPFivuTxw4iBJrPq2> ivi compresa la richiesta di acconsentire al trattamento dei dati, secondo quanto descritto nella ivi contenuta INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

ARTICOLO 3

- 1) Le quote, o parti di esse, riguardanti gli eventi descritti ai punti a), b), c), d) e) dell'articolo 1, commi 1 e 2, del presente regolamento, che, per qualsiasi motivo, non dovessero realizzarsi saranno restituite.
- 2) Nel caso in cui, per mancato raggiungimento del fondo richiesto o per qualsiasi altra ragione non dipendente dai promotori della presente sottoscrizione, non si dovesse o potesse presentare il ricorso introduttivo, di cui all'articolo 1 del presente regolamento, fatte salve diverse disposizioni stabilite dal sostenitore all'interno del file di GOOGLE FORM ONLINE rinvenibile al seguente <https://goo.gl/forms/TPFivuTxw4iBJrPq2> si applicherà la restituzione di cui al comma 1 del presente articolo.
- 3) I rimborsi previsti nel presente articolo avranno inizio, decurtati delle spese di bonifico bancario e/o postale, dopo dieci giorni dalla data di chiusura definitiva dell'Azione disciplinata da questo Regolamento che sarà comunicata nei siti istituzionali delle Associazioni promotrici.
- 4) Le quote o parti di esse di importo inferiore a € 50,00 (cinquanta/00) non sono rimborsabili.
- 5) Tutte le eventuali somme non rimborsate agli effetti dei precedenti commi del presente articolo saranno destinate esclusivamente all'attività contenziosa della Federazione DIRPUBBLICA.

ARTICOLO 4

1. L'Azione qui prevista avrà inizio al raggiungimento dei primi 2/6 dell'importo totale descritto nell'articolo 1, 1° comma del presente regolamento, che dovranno pervenire entro e non oltre le ore 24.00 del 15/03/2019;
2. Decorso infruttuosamente tale termine, l'azione sarà considerata definitivamente chiusa ai sensi del 3° comma dell'articolo 3 del presente Regolamento.

ARTICOLO 5

DIRPUBBLICA rilascerà fattura per i versamenti effettuati da quelle imprese che decideranno di pubblicizzare la loro attività sul sito www.dirpubblica.it, in occasione della raccolta fondi di cui al presente regolamento. Lo spazio e la durata della pubblicità, nonché i collegamenti con i siti istituzionali delle relative aziende, saranno separatamente concordati con la Segreteria Amministrativa DIRPUBBLICA.

ARTICOLO 6

Per ciò che concerne il trattamento dei dati si fa riferimento a quanto contenuto nel FILE GOOGLE FORM citato all'articolo 2, 2° comma, del presente articolo.

ARTICOLO 7

La sottoscrizione ha inizio in data odierna. A tal fine è stata istituita la seguente casella di posta elettronica da utilizzare per tutto ciò che concerne la presente procedura: allacostituzione@dirpubblica.it -